

Industria metalmeccanica in regione e in provincia di Udine DOPO IL RALLENTAMENTO COMPARE IL SEGNO MENO La presidente Mareschi Danieli: “La congiuntura resta debole”

Il rallentamento delle dinamiche produttive dell'industria metalmeccanica regionale osservato nel 2018 si è acuito nei primi mesi del 2019.

Dopo aver chiuso il 2018 con una crescita complessiva contenuta dello 0,3% rispetto al 2017, l'industria metalmeccanica **regionale** ha infatti registrato nel **primo trimestre del 2019** una contrazione dei volumi produttivi dell'**1,7%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e dell'**1,1%** rispetto al quarto trimestre 2018 (elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine). Anche l'industria metalmeccanica della provincia di **Udine** ha registrato, da inizio 2018, andamenti congiunturali trimestrali in deciso **rallentamento**.

“**Mediamente**, nel **2018** – conferma **Anna Mareschi Danieli**, presidente di Confindustria Udine - i volumi di produzione, grazie ai trascinalenti positivi acquisiti nell'ultima parte del 2017, hanno registrato una crescita del **+1,8%** per il comparto **meccanico** e del **+1,9%** per quello **siderurgico**, in evidente rallentamento rispetto al 2017 quando avevano segnato rispettivamente un aumento del **+3,1%** e del **+2,3%**. L'inversione di tendenza, manifestatesi in particolare nel quarto trimestre, è proseguita per il comparto **siderurgico** anche nei **primi tre mesi del 2019** con un calo produttivo del **-1,8%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In decelerazione rispetto al valore medio del 2018, ma ancora positiva, la variazione tendenziale del comparto **meccanico**, **+0,5%**. L'andamento è attribuibile alla contrazione della **domanda interna** e in particolare a quella relativa agli **investimenti** in macchine e attrezzature”.

“Le **esportazioni** in **provincia di Udine** nel 2018 – prosegue la presidente degli Industriali friulani - sono cresciute con la stessa intensità dell'anno precedente, raggiungendo complessivamente nei 12 mesi i 4.027 milioni di euro, con un incremento del **+11,1%** rispetto al 2017 (in Italia le esportazioni metalmeccaniche sono aumentate del **+2,5%**). Anche la decelerazione delle **importazioni**, aumentate del **+9,6%** rispetto al **+31,4%** registrato nell'anno precedente, incorporando beni impiegati nelle lavorazioni delle imprese metalmeccaniche, evidenzia i segnali di deterioramento ciclico”.

In dettaglio, sono cresciute le vendite all'estero dei prodotti della **metallurgia** (**+13,2%**, da 1.577 a 1.784 milioni di euro), di **macchinari** (**+7,2%**, da 1.078 a 1.115), di **prodotti in metallo** (**+19%**, da 518 a 616), di **apparecchiature elettriche** (**+2,6%**, da 255 a 261), di **computer e prodotti dell'elettronica** (**+8,2%**, da 128 a 139), di autoveicoli, rimorchi e altri **mezzi di trasporto** (**+3,8%**, da 68 a 70).

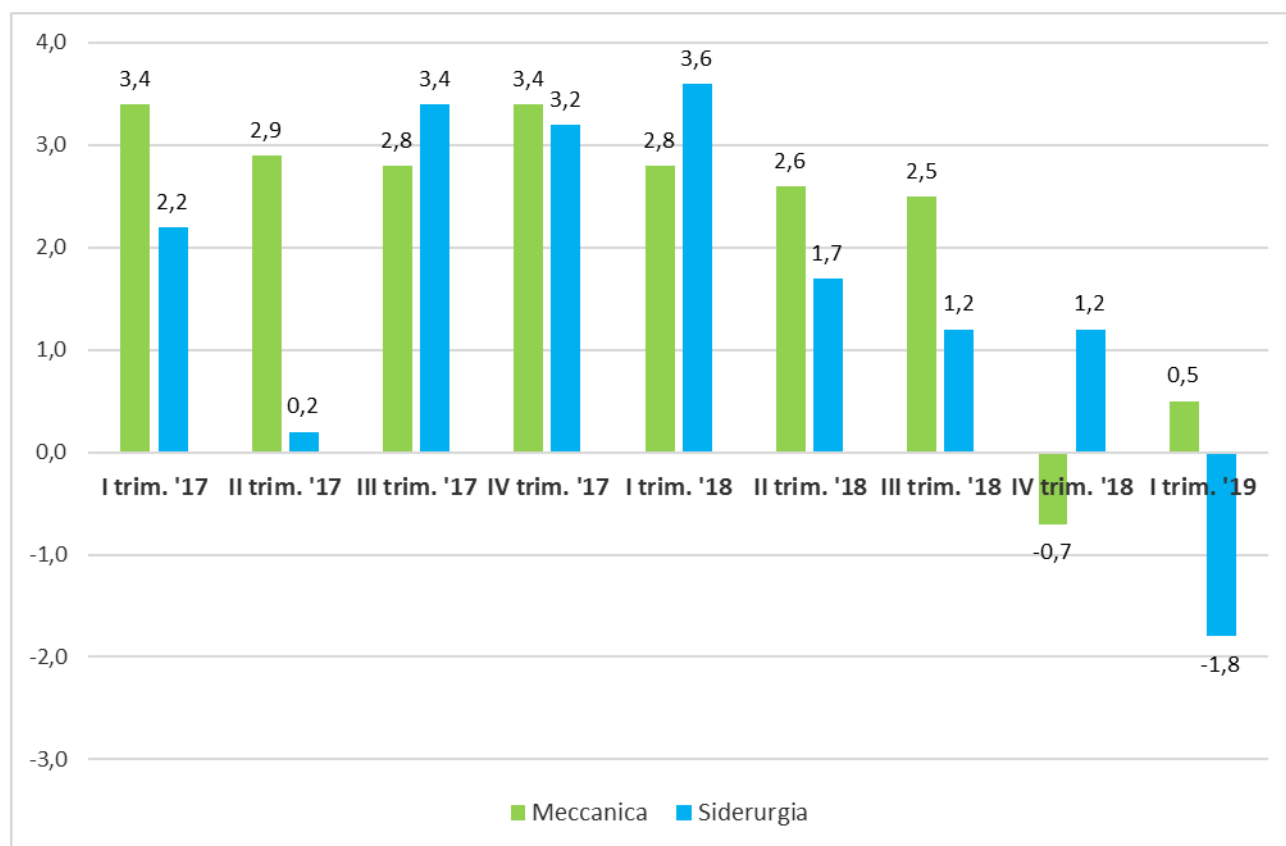
L'export è aumentato verso la **Germania** (**+12,9%**, superando i 741 milioni di euro) e l'**Austria** (**+10,6%**) e, tra i paesi extra Ue, verso gli **Stati Uniti** (**21,4%**), che si confermano, con oltre quasi 300 milioni di euro, il terzo paese come destinazione per il comparto metalmeccanico. In forte crescita, **+104,1%**, da 53 a 109 milioni di euro, le vendite in **Cina**.

“A livello **previsionale** – conclude Anna Mareschi Danieli - nei prossimi mesi non sono attese sostanziali modifiche del **clima congiunturale che permane debole**. Anche le **esportazioni**, che finora hanno sostenuto il comparto, potrebbero decelerare a seguito della minore espansione del commercio mondiale. Sull’andamento dell’economia globale, infatti, gravano l’incertezza della guerra dei dazi tra Stati Uniti e Cina, che si è accentuata nelle ultime settimane, la frenata della produzione in Germania e le incognite sulla conclusione della Brexit. Il rallentamento in Europa, specie in Germania, è assai rilevante, anche per il ruolo che la produzione metalmeccanica friulana ha nelle **catene del valore**. La provincia di Udine, oltre ad esportare prodotti finiti, riveste infatti anche una posizione importante come fornitore di beni intermedi, buona parte dei quali viene inglobata nei macchinari e prodotti tedeschi. Un rallentamento della produzione in Germania, dunque, ha effetti diretti e immediati anche per noi”.

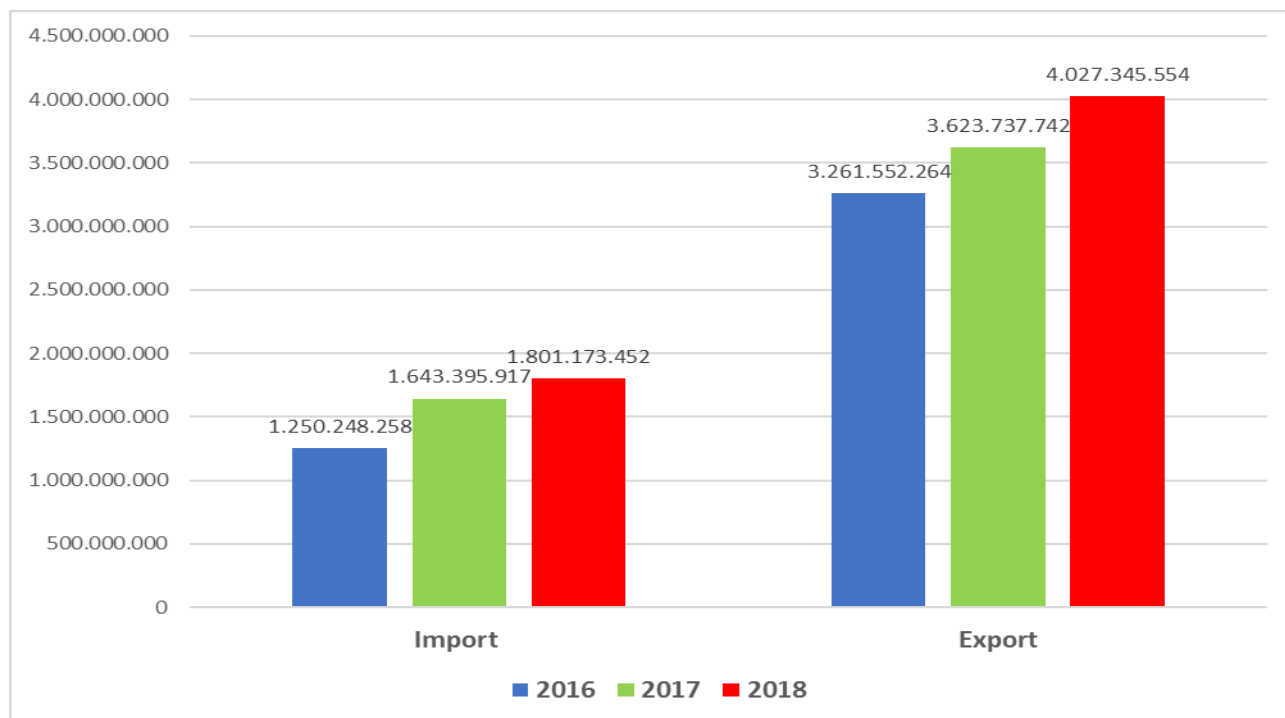
Con preghiera di pubblicazione-diffusione

Provincia di Udine - Produzione metalmeccanica

(variazioni % rispetto trimestre anno precedente)



Provincia di Udine - Interscambio commerciale industrie metalmeccaniche (valori in euro)



Provincia di Udine - Esportazioni metalmeccaniche (valori in euro)

